

Quartetti di teenager protagonisti in Auditorium

Un concerto promosso da MdV e Associazione Farulli

Tre quartetti d'archi formati da musicisti teenager: domenica 4 settembre alle ore 11 (ingresso gratuito), i riflettori dell'Auditorium Giovanni Arvedi sono puntati sui giovani talenti, per testimoniare concretamente come sia possibile fare grande musica anche a 14 anni.

Il concerto è promosso dal Museo del Violino di Cremona e dall'Associazione Piero Farulli, da sempre impegnata a incentivare la formazione di quartetti d'archi fin dalla più tenera età, nella convinzione che il quartetto, all'interno del quale è necessario ascoltare le voci di tutti e dove l'insieme è tanto più bello e più ricco quanto più sono forti le singole individualità, rappresenti una vera palestra di democrazia e di rispetto per l'altro.

Il programma prevede l'esecuzione di un brano contemporaneo di Rodolfo Halfter da parte del Quartetto Tatoleki, i cui componenti ora quattordicenni, suonano insieme da cinque anni sotto la guida di Daniel Herrera e Nora De Gasperin, presso la scuola di Quartetto del Conservatorio di Lugano. L'esecuzione dell'op.73 n.3 di



Il Quartetto Daidalos

Dmitrij Sostakovic è affidata al Quartetto Consonante, formato dagli allievi (età media: 15 anni e mezzo) del Conservatorio di Lugano e curato dal Maestro Taisuke Yamashita.

Chiude il concerto, con l'op.44 n.3 di Robert Schumann, il Quartetto Daidalos (75 anni in quattro): nato a Novara nel 2014 dallo scorso anno è allievo del Quartetto di Cremona presso l'Accademia "Walter Stauffer".

